



CORSO DI STUDIO LM 84 SCIENZE STORICHE E SOCIALI

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Letteratura latina medievale
(Medieval Latin Literature).*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	II Semestre (23 febbraio 2026 – 15 maggio 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (FLMR-01/A, ex. L-FIL-LET/08)
Component Code	005077 (mutuazione)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	ALESSANDRO LAGIOIA
Indirizzo mail	alessandro.lagioia@uniba.it
Telefono	080571 8243
Sede	Ateneo – Il piano – Biblioteca di Antichistica
Sede virtuale	Codice Teams: 23y9b1g
Ricevimento	Lunedì 12:00 - 13:00 (si consiglia di inviare una richiesta via mail)

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42	28	90
CFU/ETCS			
6	4	2	

Obiettivi formativi	Obiettivo del Corso di Letteratura latina medievale è lo studio critico dei testi del Medioevo latino, attraverso l'analisi rigorosa delle fonti scritte, dal punto di vista storico-letterario, filologico, lessicale e documentale, seguendo i percorsi di trasmissione, circolazione e conservazione dei testi mediolatini.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua latina

Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni
-------------------------	---------------------------------

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	
--	--



<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Descrittore di Dublino 1: Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito gli strumenti metodologici e critici nello studio della disciplina appresi durante lo svolgimento del Corso e di aver sviluppato una conoscenza approfondita e critica dei testi mediolatini, italiani ed europei, dal VI al XIV secolo, attraverso uno studio critico delle opere condotto con rigore dal punto di vista linguistico, storico e filologico-letterario, cogliendo l'evoluzione del lessico e dei generi letterari nella specificità delle loro molteplici espressioni.</p> <p>Descrittore di Dublino 2: Le studentesse e gli studenti dovranno mostrare capacità critica nella lettura e nell'interpretazione dei testi latini medievali e delle relative problematiche filologico-letterarie, ed anche di saper individuare e applicare con adeguate metodologie di ricerca percorsi tematici comuni che colleghino e confrontino le differenti tipologie di scrittura, nei diversi periodi storici e nei diversi contesti sociali e culturali del Medioevo.</p> <p>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio. La conoscenza critica delle problematiche poste dalla lettura dei testi mediolatini nei loro contesti di scrittura e l'acquisizione di specifiche competenze metodologiche sviluppano la capacità autonoma delle studentesse e degli studenti di apprendere in maniera autonoma, di raccogliere criticamente e dati e informazioni complesse e di elaborare con autonomia valutazioni sui contenuti in rapporto ai contesti culturali di riferimento, con ampi e articolati collegamenti interdisciplinari.</p> <p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso. Le lezioni frontali, oltre a fornire la necessaria formazione metodologica e critica, costituiscono un modello di apprendimento comunicativo. Nel corso di esse, infatti, le studentesse e gli studenti hanno sempre modo di intervenire direttamente, con proprie considerazioni critiche.</p> <p>Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. La capacità di apprendere, la formazione storico-letteraria e critica, le metodologie di studio acquisite, la capacità di giudizio conseguita forniscono alle studentesse e agli studenti la possibilità di arricchire ulteriormente le specifiche competenze attraverso strumenti necessari ad affrontare le problematiche storiche, letterarie e filologiche, quali l'uso di repertori bibliografici specialistici, lessici e dizionari della lingua latina medievale, risorse informatiche, catalogazione delle fonti. Le lezioni permettono alle studentesse e agli studenti di mettere in pratica le competenze critiche e di metodo acquisite, che si perfezionano attraverso lo studio e la riflessione personale.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>- Profilo della letteratura latina medievale: autori e metodi di scrittura a confronto nel contesto storico di appartenenza.</p>



	<p>- Studio della lingua mediolatina nella sua specificità ed evoluzione</p> <p>- La letteratura latina del Medioevo: tradizione, evoluzione e innovazione dei principali generi letterari.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- P. Chiesa, <i>La letteratura latina del medioevo</i>. Un profilo storico, Carocci, Roma 2017 (ISBN 978-88-430-8888-1).- D. Norberg, <i>Manuale di latino medievale</i>, a cura di M. Oldoni, Avagliano Editore, Cava de' Tirreni, 1999 (facoltativo).
Note ai testi di riferimento	Materiale didattico (compresi tutti i testi in lingua) sarà messo a disposizione degli studenti nel corso delle lezioni.
Materiali didattici	classe <i>Teams</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dei risultati avverrà attraverso l'esame orale, con la possibilità di esercitazioni e verifiche <i>in itinere</i> .
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione: Comprensione dell'evoluzione storica dei principali generi letterari nel corso del Medioevo, degli argomenti del corso e dei testi latini oggetto di specifici approfondimenti.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Approccio critico alle diverse tipologie testuali storico-letterarie; Lettura in lingua originale, traduzione e interpretazione della selezione dei testi latini medievali affrontati nel corso delle lezioni.• Autonomia di giudizio: Verifica dell'acquisizione di un metodo d'indagine e d'interpretazione autonomo, che preveda soprattutto la capacità d'interazione con le discipline di studio affini e di confronto della lingua latina medievale e umanistica con quella classica.• Abilità comunicative: Sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche che consentano di trasmettere in modo efficace idee e tesi a interlocutori dotati di conoscenze e competenze di vario ambito e livello.• Capacità di apprendere: Acquisizione critica delle informazioni e sviluppo di un metodo di studio autonomo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>La valutazione si atterrà ai seguenti parametri docimologici:</p> <p>voto <u>insufficiente</u>: carenza delle conoscenze linguistiche di base e incapacità di produrre una traduzione e un'interpretazione corrette dei testi; carenza delle conoscenze di storia letteraria.</p> <p>voto <u>sufficiente</u>: possesso delle conoscenze letterarie e linguistiche di base; traduzione e interpretazione dei testi prevalentemente corretta, ma condotta con imprecisione e scarsa autonomia.</p> <p>voto <u>positivo</u>: possesso di conoscenze letterarie e linguistiche di livello intermedio; traduzione e interpretazione dei testi pienamente corretta, ma non sempre precisa e autonoma.</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E
INNOVAZIONE UMANISTICA

	voto <u>eccellente</u> : possesso di conoscenze letterarie, linguistiche di livello medio-alto; traduzione e interpretazione dei testi non solo corretta, ma condotta con autonomia e precisione.
Altro	